



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

## Sanità

Lotta ai tumori:  
la mappa  
degli ospedali  
migliori



Marzio Bartoloni  
— a pag. 13

## Il libro

Cyber Influence,  
i nuovi modelli  
d'interazione sociale  
prodotti dal web



— a 12,90 euro  
oltre  
il quotidiano



FTSE MIB 26986,35 -1,07% | SPREAD BUND 10Y 190,20 +0,40 | BRENT DTD 82,82 +1,19% | ORO FIXING 1810,95 -0,83% | Indici & Numeri → p. 33-37

## L'inflazione Usa affossa Wall Street

### I mercati

A gennaio l'indice Pce a cui guarda la Fed per muovere i tassi è salito del 5,4%

Il rialzo maggiore delle attese ha depresso le Borse in Europa e negli Stati Uniti

Inattesa fiammata dell'inflazione negli Stati Uniti e immediata reazione negativa delle Borse europee e di Wall Street. A gennaio il dato Pce sui prezzi (a cui guarda la Fed per decidere gli interventi sui tassi) è aumentato dello 0,6% rispetto a dicembre, contro attese per un +0,5% e con un balzo del 5,4% rispetto a un anno prima, contro attese di una conferma al 5%. Piazza Affari ha perso l'1,07%, mentre Wall Street registra un'apertura negativa, via via sempre più pesante.

Flavia Carletti — a pag. 3

### FALCHI & COLOMBE

LA FED MORDE FINO A QUANDO LA BORSA USA NON CEDE

di Donato Masciandaro  
— a pag. 3

+5,1%

### IL RIMBALZO DI PIAZZA AFFARI

Piazza Affari, con le altre Borse europee, è tornata sopra i livelli del giorno dell'attacco russo all'Ucraina dopo aver perso oltre il 20% nei primi mesi. A favorire il rimbalzo, i ribassi del gas e l'allentamento dell'escalation nucleare.

### L'ANALISI

Un anno di guerra sui listini: così l'Europa ha inglobato il rischio conflitto

Maximilian Cellino — a pag. 2

### PANORAMA

#### MILLEPROROGHE

Sui balneari altolà di Mattarella: rischio contenziosi. Monito su Firenze

Il presidente Mattarella ha promulgato con riserva il D.Milleproroghe, formulando rilievi sulla proroga delle concessioni senza gara dei balneari, in contrasto con Ue e Consiglio di Stato, e sull'abuso della decretazione. Il presidente invita Governo e Parlamento a intervenire subito per evitare contenziosi con la Ue. Palazzo Chigi: «Un richiamo che merita attenzione». Dal Colle anche un monito sulle violenze contro gli studenti a Firenze. — a pag. 8

#### RICORSO RESPINTO

La Cassazione: Cospito rimanga al 41 bis

La Cassazione respinge il ricorso contro il regime carcerario del 41 bis presentato dalla difesa del militante anarchico Cospito. Dopo la sentenza, proteste degli anarchici. — a pagina 8



Maurizio Costanzo. Il giornalista è scomparso ieri a Roma

ADDII. 1938-2023  
COSTANZO,  
IL GIORNALISTA  
CHE INVENTÒ  
IL SALOTTO TV

di Cristina Battocletti  
— a pagina 10

#### QUARTO TRIMESTRE 2022

Germania, calo del Pil inferiore alle attese (-0,4%)

La Germania si avvia verso una lieve recessione tecnica: il dato del Pil nell'ultimo trimestre del 2022 segna -0,4%. La flessione è stata mitigata dal programma di incentivi del Governo. — a pagina 9

#### Motori 24

Test drive  
Toyota Corolla,  
efficienza e hi tech

Simionluca Pini — a pag. 19

#### Food 24

Mercato fondiario  
Terreni agricoli,  
boom di affitti

Alessio Romeo — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a soli 4,90 €. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti 02.30.300.600

### FORUM DEL SOLE 24 ORE

Bonus casa, conti delle famiglie in tilt dopo lo stop alle cessioni crediti

Aquaro e De Stefani — a pag. 7



IN EDICOLA  
BONUS CASA 2023.  
L'Instant book che  
analizza le regole  
applicabili ai bonus  
casa e la cessione dei  
crediti d'imposta dopo  
il decreto 11/2023.  
— A 1,00 euro oltre  
al quotidiano

### BUSSOLA & TIMONE

ORA SALVARE  
IMPRESE E CITTADINI

di Giovanni Trià — a pagina 7

## Piano di pace cinese Zelensky apre: «Vorrei vedere Xi»

### La guerra in Ucraina

Kiev cerca il dialogo sui 12 punti proposti da Pechino. Scettici Usa, Ue e Nato

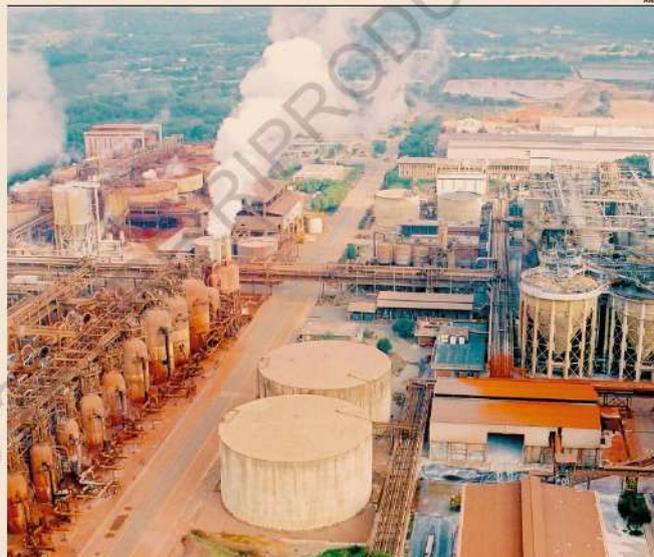
Nel triste primo anniversario dell'invasione russa in Ucraina, la Cina presenta un piano di pace in 12 punti accolto con favore da Mosca e con molto scetticismo da Stati Uniti, Unione europea e Nato. Apre invece al confronto il presidente ucraino Zelensky che guarda a ciò che può esserci di buono nella proposta di Pechino, in particolare sul rispetto del diritto internazionale e dell'integrità territoriale. E annuncia: «Sto programmando di incontrare Xi Jinping».

— Servizi alle pagine. 4-5



A Roma. Il Colosseo (come altri edifici in tutto il mondo) illuminato con i colori della bandiera ucraina

### LA REGIONE FA RICORSO, IL CONSIGLIO DI STATO DECIDE A NOVEMBRE



Uno dei più grandi d'Europa. L'impianto di Eurallumina a Portovesme è fermo dal 2009. La riapertura vale 1.500 posti di lavoro

Eurallumina: rilancio industriale a rischio, ostaggio di una guerra tra burocrazie

Davide Madeddu — a pag. 11

# SCARPA®

SCARPA.COM



GUIDA CITY GTX  
MOUNTAIN INSPIRED.

### LA PARTITA DELLE TLC

Tim alza il prezzo per la rete Kkr: «Pronti a dialogare»

Andrea Biondi — a pag. 21

### VERSO L'ASSEMBLEA

UniCredit, soci al voto sui 10 milioni destinati a Orcel

Luca Davi — a pag. 23

## Politica

FUORI ONDA

LA SENTENZA

La Cassazione: Cospito resta al 41bis  
L'anarchico rifiuta la terapia

Alfredo Cospito resta al 41bis. La Corte di cassazione ha rigettato il ricorso difensivo con la richiesta di revoca del carcere duro per l'anarchico, condannato a 30 anni di carcere e in sciopero della fame da quattro mesi contro quel regime detentivo.

La Corte, dunque, non ha neanche accolto la richiesta della Procura generale, che nella requisitoria scritta aveva chiesto di annullare con rinvio per un nuovo esame l'ordinanza del tribunale di Sorveglianza di Roma del 1 dicembre 2022, che aveva confermato il 41bis per l'anarchico.

Secondo il difensore di Cospito, l'avvocato Flavio Rossi Albertini, «dopo la lettura della requisitoria del procuratore generale Gaeta pensavamo che il diritto potesse tornare ad illuminare questa buia vicenda. La decisione di questa sera dimostra che ci sbagliavamo». Appresa la notizia tramite tv, Cospito - ricoverato nell'ospedale San Paolo di Milano - rifiuta la terapia che era stata prescritta per far fronte alla difficile condizione di salute dovuta allo sciopero della fame.

Adesso non resta che attendere il deposito delle motivazioni, ma è chiaro che secondo la Cassazione sostituendo il regime del 41bis con la più lieve Alta sicurezza si metterebbe l'anarchico nelle condizioni di inviare all'esterno del carcere messaggi dal contenuto eversivo contro lo Stato. La decisione, dunque, va a sostenere la posizione già assunta dai Guardasigilli Carlo Nordio che, dopo i pareri della magistratura competente, aveva escluso la revoca del 41bis. «Prendiamo atto della decisione della Corte di Cassazione - ha detto Nordio - . Come più volte illustrato in Parlamento, essa attiene al procedimento giurisdizionale di competenza esclusiva della magistratura nella sua piena autonomia e indipendenza».

Sul web, invece, sono partiti i messaggi di protesta contro la magistratura e contro lo Stato. Sul canale Telegram di area anarchica si fomenta lo scontro. «Non saranno violenza o minacce a cambiare leggi e sentenze», ha commentato il ministro delle Infrastrutture e segretario della Lega Matteo Salvini.

- Ivan Cimitrusi

A PALAZZO MADAMA

Al Senato la Lega presenta  
la riforma del fisco

La Lega al Senato gioca d'anticipo sul ministero dell'Economia e presenta a Palazzo Madama la sua riforma del Fisco. Così, mentre il vice ministro all'Economia con delega alle Finanze, Maurizio Leo (FdI), ribadisce pubblicamente che la legge delega arriverà in Parlamento solo nel mese di marzo (si veda il servizio a pagina 30), una parte della maggioranza di governo fissa in 13 articoli i suoi principi di delega per riservare le regole sull'Irpef, le detrazioni, l'Iva, l'Inps, le esenzioni e i sussidi. Il primo firmato è dell'On. Senatore della Lega e presidente della commissione Finanze, Massimo Garavaglia, che nel ruolo di viceministro al Mef lo ha coperto con il governo gialloverde e che la materia tributaria conosce. 13 articoli, ad esse il governo Draghi ma caduta soprattutto sotto l'eglio del centro destra contrario alla riforma della tassazione sulla casa. Tassazione degli immobili che, ovviamente, non rientra nella nuova proposta della Lega, che al contrario rilancia l'idea di prevedere ordinariamente l'applicazione di un prelievo proporzionale ai redditi dei redditi da capitale, nonché distinguendo tra redditi da capitale mobiliare e immobiliare. Il tutto senza toccare la flat tax, piuttosto prevedendo un sistema agevolato di uscita applicabile per due periodi d'imposta. Ora la parola al governo e al Mef.

- M. Mo.

MIGRANTI

Non ha fornito i dati,  
stop alla Geo Barents

C'è una scatola nera anche sulle navi. Si chiama Voyage data recorder (Vdr) e raccoglie le informazioni su posizione e direzione, oltre a registrare le conversazioni sul ponte di comando e via radio. Il centro di coordinamento del soccorso marittimo ha chiesto alla Geo Barents di accendere il Vdr subito dopo l'assegnazione del porto di Ancona per le 48 persone sovraccaricate a bordo della Libia lo scorso 13 febbraio. Ma il comandante si è rifiutato e la nave è così finita nella tagliola del decreto Ong - due giorni fa convertito in legge - che impone di condividere le informazioni con le autorità: stop per 20 giorni e sanzione amministrativa tra 2 mila e 10 mila euro. Ma prima - afferma Medici senza frontiere - ci era stata chiesta la condivisione dei dati Vdr ma il Comando nave ha sempre fornito tutte le altre informazioni relative alla missione (come il diario di bordo). La Ong sta ora «valutando le eventuali azioni legali».

Milleproroghe e balneari,  
il richiamo di Mattarella

Il decreto firmato con riserva. «Servono a breve correzioni di Parlamento e Governo»  
Chigi: attenzione alle critiche. Dura condanna del Colle alle violenze contro gli studenti

Lina Palmerini

Alla fine, la bacchettata è arrivata. E a giudicare dalla reazione di Palazzo Chigi non solo si se l'aspettavano ma l'iniziativa viene perfino accolta («con attenzione» e quindi senza irritazione come se Mattarella avesse quasi dato una mano a Giorgia Meloni. Riassumendo, ieri il capo dello Stato ha firmato il decreto Milleproroghe ma ha accompagnato la promulgazione con una lettera in cui mette all'indice le norme sulla proroga delle concessioni balneari. Le ragioni sono evidenti ed erano evidenti pure ai parlamentari di maggioranza quando le hanno inserite nel testo. Quella proroga infatti è una tripla violazione, della direttiva europea, di una sentenza della corte di giustizia Ue e di due sentenze del Consiglio di Stato. Ovvero che il Quirinale l'abbia dovuto sottolineare in blu.

«I profili di incompatibilità con le norme Ue rendono indispensabili, a breve, ulteriori iniziative di Governo e Parlamento», scrive il Colle. Quello che però vale la pena notare è come a stretto giro sia arrivata una nota di Palazzo Chigi, cioè della premier, in cui si accolgono le parole di Mattarella senza nemmeno una sfumatura polemica. «Attenzione e approfondimento per i rilievi critici del Colle», si legge nel comunicato ufficiale. Sembra quasi un gioco di sponda e del resto la norma che fa slittare le gare sulle spiagge dà grossi problemi al Governo. Si sa bene, infatti, che una violazione delle norme Ue apre non solo la strada a una procedura d'infrazione - con i relativi costi che comporta - ma inquina un clima



La cerimonia. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha presenziato la cerimonia di consegna degli attestati d'onore di Alfieri della Repubblica

VALDITARA Davanti al ministro, presente al Quirinale, Mattarella ha stigmatizzato i fatti di Firenze: «Civiltà digià contro la violenza»

negoziale sui tanti tavoli aperti con Bruxelles a cominciare dalla trattativa del ministro Fitto sul Pnrr. Il fatto poi di chiedere correzioni aiuta la premier e Fdi a convincere Forza Italia e Lega, che avevano dato copertura politica ai balneari.

Insomma, chi ora vuole interpretare il gesto di Mattarella come un'offensiva a Meloni sbaglia mira. Un'ulteriore prova è il fatto che nella lettera ai presidenti di Camera e Senato e al Governo, il capo dello Stato scrive di aver valutato anche l'atteggiamento dell'Esecutivo e non solo il peso delle violazioni normative. Che non riguardano solo i balneari ma pure la disomogeneità dei Milleproroghe nei contenuti (punto finito sotto la lampadina della Consulta in quanto viola l'articolo 77 della Costituzione). E spiega da un lato che non firmare avrebbe fatto decadere norme importanti e creato «disorientamento» nelle

COVID: CASI IN AUMENTO (+3,8%)  
MA MORTI IN CALO (-18,4%)  
Nella settimana 17-23 febbraio 2023 sono stati 29.443 i nuovi casi positivi con una variazione di +3,8% rispetto

alla settimana precedente. Le vittime sono state 244 con un calo del 18,4%. Lo rende noto il ministero della Salute in merito all'andamento della situazione epidemiologica da Covid-19

Autonomia,  
da Calderoli  
il censimento  
sulle funzioni

Enti territoriali

In 81 pagine la rassegna  
delle competenze statali  
nelle materie trasferibiliGianni Trovati  
Ettore Jorio

Nell'istruzione oggi lo Stato è titolare dei «compiti e funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica», le «funzioni di valutazione del sistema scolastico», quelle «relative alla determinazione e l'assegnazione alle istituzioni scolastiche delle risorse umane e finanziarie» oltre che «l'individuazione dei criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni». In fatto di salute «elabora il Piano sanitario nazionale», «determina i valori di riferimento relativi alla utilizzazione dei servizi, ai costi e alla qualità dell'assistenza» e «vigila sul rispetto del Lea». Sul «governo del territorio» le competenze statali spaziano dall'«urbanistica ed edilizia» ai «lavori pubblici» e ai «programmi infrastrutturali», mentre nelle professioni «vigila sugli ordini» e «sullo svolgimento delle elezioni dei Consigli».

A offrire il censimento delle competenze statali nelle materie che possono essere trasferite con l'Autonomia differenziata è un ricco documento preparato dal ministero per gli Affari regionali con l'obiettivo di avviare il confronto con gli enti territoriali. E soprattutto, come spiega l'introduzione che illustra le 81 pagine della ricognizione, per «fornire un supporto preliminare all'attività della cabina di regia» che come previsto dall'ultima legge di bilancio dovrà definire i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep), cioè gli standard minimi di servizio che andranno assicurati (e quindi finanziati) in tutta Italia.

Per questa ragione le schede preparate dal ministero guidato da Roberto Calderoli si addentrano in ognuna delle 24 materie, a partire dalle 19 che la Costituzione assegna alla «legislazione concorrente» fra Stato e Regioni (articolo 117), che possono essere oggetto delle intese sulle «ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia» (articolo 116) da concordare con le Regioni.

Il ventaglio come si sa è ricco, e va appunto dall'istruzione alla sanità, dalle professioni all'ordinamento sportivo, dalla protezione civile al governo del territorio, senza trascurare porti e aeroporti, grandi reti di trasporto e navigazione e produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia.

Per ciascuna di queste voci il censimento dettaglia le competenze statali e le norme che le definiscono. Con l'obiettivo di disegnare un'architettura il più possibile precisa «della normativa e delle funzioni amministrative statali nelle materie» che possono finire al centro dell'autonomia differenziata.

Coerente con la spinta che Calderoli vuole imprimere al percorso dell'autonomia, il lavoro tecnico non aspetta insomma l'entrata in vigore della legge quadro, che deve ancora avviare l'esame parlamentare dopo la bollinatura della Ragioneria generale. Ma fin dalle prime battute mostra la complessità dei temi da gestire, elevata anche prima di addentrarsi nella domanda cruciale: come finanziare i Lep una volta che verranno definiti.

Spiagge, ora le gare possono ripartire  
con il Codice fascista della navigazione

I bandi dei Comuni

Martedì scade il blocco  
ma cadono anche i termini  
sui criteri della concorrenzaGianni Trovati  
ROMA

Un caos. E un paradosso. Il caotico intreccio normativo costruito nella conversione del decreto Milleproroghe per rinviare ancora l'appuntamento con le gare per le concessioni balneari apre in realtà le porte ai bandi comunali a partire da martedì. Gli enti locali, però, non potranno affidarsi ai criteri annunciati dalla legge sulla concorrenza, ma dovranno rifarsi al Codice della navigazione, approvato dal regime fascista ormai vicino al crepuscolo con il Regio decreto del 30 marzo 1942.

I termini generali dell'ennesima battaglia sulle spiagge ingaggiata dal governo di centrodestra sono chiari. La legge sulla concorrenza approvata l'anno scorso dall'esecutivo Draghi aveva incaricato il governo di fissare con decreto legislativo i parametri per guidare i bandi comunali e avviare le gare che avrebbero rilanciato l'Italia alla disciplina comunitaria.

Il tutto dovrebbe avvenire entro il 27 febbraio, lunedì prossimo, quando oltre al decreto sui criteri avrebbe dovuto vedere la luce anche quello sulla mappatura della situa-

AUT AUT Governo al bivio tra una correzione e la retromarcia, ma pesano le priorità espresse dalla maggioranza

zione attuale. Qui interviene la legge di conversione del Milleproroghe: che non rinvia la prima scadenza, forse per non creare un contrasto troppo esplicito con gli obblighi comunitari, ma a slittare di cinque mesi la seconda, sul censimento, ed estende la validità delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2024. Le nuove norme, poi, vietano ai Comuni di avviare le gare fino all'entrata in vigore del decreto sui criteri. Qui nasce il paradosso, che emerge anche nella lettera del Capo dello Stato quando ricorda la «scadenza del 27 febbraio prossimo» per l'emanazione del decreto e sottolinea «l'effetto di creare ulteriore incertezza considerato che la delega in questione

verrà meno fra tre giorni».

Per quale ragione? In termini di diritto, la questione è semplice: con la scadenza di lunedì decade il gancho a cui è appeso il blocco delle gare dei Comuni, ma non la validità delle concessioni in essere che è appunto stata estesa fino al termine del 2024. Risultato: i Comuni possono emanare i bandi, che però avrebbero efficacia solo dal 1° gennaio 2025. E che, per di più, non potrebbero seguire i parametri promessi dalla legge sulla concorrenza per la semplice ragione che quella promessa resterebbe inattuata.

Il ricco panorama legislativo italiano offre però un'altra via. Quella tracciata appunto dal Codice della navigazione, che all'articolo 37 disciplina il caso: se ci sono più domande, spiega la norma, il Comune deve «preferire il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per uno che risponda ad un più rilevante interesse pubblico». Il tutto, ovviamente, «a giudizio dell'amministrazione».

È in questo labirinto che ora dovrà avventurarsi il governo nell'«approfondimento» promesso ieri da Palazzo Chigi in risposta alle obiezioni del Quirinale.

Approfondimento che si troverà subito di fronte a un bivio: mettere un'altra toppa senza però andare in senso contrario alle indicazioni del Colle oppure innestare direttamente la retromarcia sullo stop alle gare che però è una priorità parecchio sentita dalla maggioranza.

LE ENTRATE

100

Milioni

È il gettito annuo delle concessioni demaniali marittime secondo gli ultimi monitoraggi dell'amministrazione finanziaria. Le concessioni a uso turistico ricreativo, spiega un'indagine Nomisma condotta per la Fipe e presentata nei giorni scorsi, sono 15.414, e il fatturato medio degli operatori si attesta a 260mila euro all'anno